

A quel re che dono a voi
 Giuri omaggio e fedeltà.
Ass., Ars., Az., Idr., Oroe e Coro.
a 3. Giuro ai numi, a te, regina,
 D'obbedire ai cenni tuoi:
 A quel re che doni a noi
 Giuro omaggio e fedeltà.
Sem. L'alto eroe che dell' Assiria
 Alla gloria ed al riposo
 Scelsi re.... fia pur mio sposo....
Ass., Idr., Oroe, Ars., ed Az.,
(a 3.) Sposo!.... (oh cielo!....)
Sem. E quest' eroe,
 A voi caro, al cielo, a me....
 Questo sposo, questo re....
 Adoratelo... in Arsace.
Ars. Io!
Oroe. Quale orror!....)
Ass. e Idr.
a 2. Che intendo!
Ass. (Oh furor!)
Aze. e Ars.
a 2. (Oh colpo orrendo!)
Coro. Viva Arsace, il nostro re!
Ass. E così tradir tu puoi
 La mia speme, i dritti miei!
 Su noi dunque, eterni dei!
 Uno Scita regnerà?
 E l'Assiria il soffrirà?
 Pensa almeno...
Sem. Taci, e trema.
Idr. Se in tal dì tu sei felice,
 Se mercè sperar mi lice,
 Deh, tu Azema a me concedi,
 E consola un fido amor.
Sem. Sì, l'avrai.
Ars. Tu! Azema!.... ed io!....
 Ma.... regina.... sappi.... (oh dio!)
 Non è il trono la mercede
 Che ti chiede questo cor....
Sem. Tutto mertì — andiam. — Ci unisci,
 Oroe, tu....
Oroe. Regina!....
Sem. Assirj!
 Nimo, e il figlio in lui vi rendo...
 Ah! che avviene? Dei! Che intendo?
 Qual segnal rinnova il cielo!
 È di sdegno!.... è di favor?...
Tutti. Qual mesto gemito
 Da quella tomba....
 Qual grido funebre....
 Cupo rimbomba,
 Mi piomba al cor.
 Il sangue gelasi